

Milano



Comune
di Milano

AREA MUNICIPIO 2
DELIBERAZIONE N. 8 DEL 13/05/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 2

OGGETTO: MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI DEL MUNICIPIO 2. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Seduta pubblica del 13/05/2020 - 1a convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

PISCINA SAMUELE	Presidente Municipio	LOCATELLI SIMONE	Consigliere
SORRENTINO CARLO	Presidente Consiglio	MAMMINO ANTONY	"
ARBIZZONI DAVIDE	Consigliere	MCGRATH CAROLE LYNN	"
AZZARONE VALENTINA	"	NAVA MARZIO	"
BASSANI DAVIDE	"	NOVARESI FULVIO PIERLUIGI	"
CALIGARIS DIONIGI CARLO	"	PERAZZI ALICE JAHIRA	"
CANINO ANTONIO	"	PIZZI MARCO	"
CAPOBIANCO MICHELINA	"	PROGETTO CHRISTIAN	"
CAPRA PIERGIOORGIO	"	PROIETTI ALBERTO	"
CAPUANO ERSILIA	"	ROVINA LUIGI	"
CIULLINI ALBERTO	"	RUGGERI ALESSIO	"
COLANTUONI LUIGI	"	SBLENDIDO VITTORIA	"
DELEIDI CHIARA	"	TORRENTE ELIO	"
DE MAIO CLAUDIO	"	TRUPPO RICCARDO	"
DE RIVA LUCA	"		
GANDOLFI GIULIO	"		
LOCANTO SALVATORE	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio di Municipio Carlo Sorrentino, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Capobianco (entra 18:11), Capuano (entra 18:09), Colantuoni.

Il Presidente Sorrentino, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.03.

Omissis

Il Presidente Sorrentino invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Milano



**Comune
di Milano**

Omissis

Il Presidente Sorrentino pone in votazione il documento in oggetto.

Risultano presenti in aula il Presidente del Municipio Piscina e i seguenti n. 28 Consiglieri: Arbizzoni, Azzarone, Bassani, Caligaris, Canino, Capobianco, Capra, Capuano, Ciullini, Deleidi, De Maio, De Riva, Gandolfi, Locanto, Locatelli, Mammino, McGrath, Nava, Novaresi, Perazzi, Pizzi, Progetto, Proietti, Rovina, Ruggeri, Sblendido, Sorrentino, Torrente.

Risultano assenti n. 2 Consigliere: Colantuoni, Truppo.

Al riscontro dei voti (scrutatori i Consiglieri Capobianco, Deleidi, Mammino), raggiunge il seguente esito:

Presenti: n. 29 – Astenuti n. 3 (Locatelli, Novaresi, Sblendido) - Votanti n. 26 – Voti favorevoli: n. 16 – Voti contrari: n. 10 (Azzarone, Bassani, Capuano, Ciullini, Deleidi, McGrath, Perazzi, Progetto, Proietti, Rovina).

Il Presidente Sorrentino ne fa proclamazione.

Il Presidente Sorrentino invita il Consiglio a dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, la deliberazione testé adottata.

Risultano presenti in aula il Presidente del Municipio Piscina e i seguenti n. 29 Consiglieri: Arbizzoni, Azzarone, Bassani, Caligaris, Canino, Capobianco, Capra, Capuano, Ciullini, Deleidi, De Maio, De Riva, Gandolfi, Locanto, Locatelli, Mammino, McGrath, Nava, Novaresi, Perazzi, Pizzi, Progetto, Proietti, Rovina, Ruggeri, Sblendido, Sorrentino, Torrente, Truppo.

Risulta assente n. 1 Consigliere: Colantuoni.

Al riscontro dei voti (scrutatori i Consiglieri Capobianco, Deleidi, Mammino), raggiunge il seguente esito:

Presenti: n. 30 – Non partecipano alto n. 11 (Azzarone, Bassani, Capuano, Ciullini, Deleidi, Locatelli, McGrath, Perazzi, Progetto, Proietti; Rovina) Astenuti n. 2 (Novaresi, Sblendido) - Votanti n. 17 – Voti favorevoli: n. 17 – Voti contrari: n. 0.

Il Presidente Sorrentino dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Milano



Comune
di Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA
DI GIUNTA MUNICIPALE DEL 24/02/2020
NULLA OSTA
PER L'INOLTRO ALL'UNITÀ "SUPPORTO
AGLI ORGANI DEL MUNICIPIO" PER I
SUCCESSIVI ADEMPIMENTI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifiche del Regolamento per l'assegnazione e gestione degli orti urbani del Municipio 2. Immediatamente eseguibile.

Il Direttore dell' Area Municipio 2
Cristiana Benetti ALESSANDRINI
(firmato digitalmente)

L'Assessore deli Municipio 2
Luca LEPORE
(firmato digitalmente)

Milano



Comune
di Milano

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 2

Premesso che:

- l'art. 24 comma 2 lettera f del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, stabilisce che il Consiglio di Municipio ha competenza in merito ai regolamenti nelle materie attribuite al Municipio nei limiti previsti dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali.

Considerato che:

- con deliberazione n. 216 del 25/11/2014 il Consiglio di Zona 2 ha approvato le modifiche al proprio regolamento per l'assegnazione e gestione degli orti urbani nella zona 2 a seguito della deliberazione n. 292/2014 di Giunta Comunale che aveva approvato le nuove Linee di indirizzo per la conduzione degli orti;
- con deliberazione n. 37 del 11/12/2017 il Consiglio Comunale ha adottato il "Regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato";
- si rende pertanto opportuno un aggiornamento dei precedenti atti adottati per la regolamentazione degli orti urbani nella Municipio 2.

Preso atto che:

- il presente argomento è stato discusso nella Commissione congiunta Territorio, Lavori Pubblici, Tutela degli animali, Affari istituzionali, Bilancio e Verde Pubblico, Arredo Urbano in data:

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il Regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato del Comune di Milano;
- il Regolamento del Consiglio di Zona 2 per l'assegnazione e gestione degli orti urbani nella zona 2.

Atteso che per provvedere alla tempestiva possibilità di utilizzo del nuovo Regolamento interno, la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di cui al comma 1 dell'art. 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano in ordine alla regolarità tecnica

Milano



**Comune
di Milano**

DELIBERA

- di approvare le modifiche al Regolamento per l'assegnazione e gestione degli orti urbani nel Municipio 2 , come indicato nell'allegato documento, parte integrante della presente deliberazione;
- di demandare agli uffici dell'Area Municipio 2 tutti gli adempimenti conseguenti;
- di dichiarare, con separata e distinta votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi del comma 6 dell'art. 33 del Regolamento dei Municipi.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI DELLA MUNICIPIO 2

(approvato con delibera di Consiglio di Municipio 2 n. _____ del _____)

Art. 1- CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Agli orti vigenti non verranno modificate le attuali metrature. Per gli eventuali nuovi orti le dimensioni non dovranno superare i 60 mq. Potranno presentare la richiesta di assegnazione di un orto (uno per nucleo familiare) i cittadini residenti nell'ambito territoriale del Comune di Milano, e che, nel medesimo Comune e Comuni limitrofi, non siano proprietari o possessori di altro orto.

I richiedenti dovranno dichiarare, nella domanda, che nello svolgimento di tale attività non intendono perseguire finalità di lucro. Coloro che, in contrasto con quanto dichiarato, perseguiranno, anche sporadicamente, finalità di lucro, avranno immediatamente revocato la concessione.

Ciascun appezzamento sarà assegnato sulla base di una graduatoria formulata a seguito di pubblicazione di specifico Avviso pubblico.

Costituiscono criteri preferenziali per l'assegnazione:

- a) appartenere a un nucleo familiare a basso reddito (reddito ISEE);
- b) appartenere a categorie socialmente deboli (disabili, disoccupati, anziani).

Costituisce altresì requisito premiale nella formazione della graduatoria:

- a) essere stato in periodi precedenti conduttore di un orto nel territorio del Municipio 2, rispettoso dei regolamenti;
- b) essere compreso nella graduatoria precedente e scaduta senza essere stato assegnatario di particella ortiva nel periodo di validità della stessa;
- c) aver dichiarato la propria disponibilità a collaborare e partecipare attivamente alle operazioni di smantellamento di orti abusivi previste dai programmi dell'Amministrazione.

Nella formulazione della graduatoria dovranno essere considerati quali elementi penalizzanti eventuali richiami scritti o altre segnalazioni circa comportamenti contrari al presente Regolamento formulati da parte dell'Area Municipio 2 in precedenti periodi di conduzione dell'orto.

In ultima analisi si dovrà procedere, per l'assegnazione a parità di punteggio, al sorteggio tra i richiedenti

In caso di nuovi orti la Giunta di Municipio potrà deliberare criteri di priorità nella concessione delle nuove particelle ortive ai residenti nel Municipio 2 nella misura del 70%; decorsa la prima concessione l'assegnazione si uniformerà ai criteri dell'art. 1.

Art. 2 - CONCESSIONE

La concessione avrà durata quinquennale con possibilità di un anno aggiuntivo nel caso di attività iniziali di coltura dell'orto, bonifica e avvio. Alla scadenza il concessionario potrà concorrere a nuova assegnazione secondo il bando che sarà emesso.

E' consentita la concessione per non più di 2 (due) volte consecutive.

Ai concessionari uscenti, che in base alla graduatoria avranno diritto all'assegnazione, sarà mantenuto lo stesso orto di cui sono già in possesso.

Nell'arco della durata della concessione, e comunque fino all'emanazione del nuovo bando, è valida la graduatoria del precedente bando: in tal caso l'eventuale concessione ha validità fino alla scadenza del periodo di riferimento del bando.

Gli ortisti, attualmente titolari di concessione rilasciata dalla Amministrazione Comunale, manterranno inalterati i loro diritti così come regolati dall'atto concessorio in essere.

Art. 3 - CONDUZIONE DELL'ORTO

La concessione è personale e non potrà essere trasferita ad altri; la conduzione e la lavorazione non possono essere demandate a terzi, salvo in caso di problemi di natura temporanea del concessionario che non gli permettano la diretta gestione dell'orto. In tale ed unico caso questi potrà essere sostituito da un familiare od altro concessionario per un periodo massimo di sei mesi, previa esaustiva ed esplicita dichiarazione da parte del concessionario, da effettuarsi entro giorni trenta dal verificarsi dell'evento, mediante lettera raccomandata indirizzata all'Area Municipio 2.

In caso di impedimento fisico o recesso volontario, l'assegnatario s'impegna a darne comunicazione all'area Municipio 2 entro 30 giorni, subentrando in questo caso il primo in graduatoria dei non aventi diritto.

Art. 4 - DIRITTI, OBBLIGHI E DIVIETI

L'atto di concessione conterrà prescrizioni in merito alla corretta conduzione dell'orto e prevederà cause di cessazione, decadenza e revoca.

Le particelle ortive individuali e le zone comuni dovranno essere tenute in modo decoroso e pulito, secondo criteri di omogeneità, concordati tra tutti i concessionari. In caso di mancato accordo tali criteri saranno definiti dall'Area Municipio 2

Potranno essere coltivati ortaggi e fiori, arbusti da frutto a basso fusto tipo sarmentoso "ad esempio vite, mirtillo, ecc" da potare regolarmente in modo da non superare in altezza la recinzione perimetrale .

Ogni concessionario ha il diritto di utilizzare le zone comuni, i servizi, gli impianti e le eventuali attrezzature collettive, ma ha anche il dovere di partecipare ai lavori manutentivi e alle migliorie necessarie.

L'assegnatario dovrà procurarsi attrezzi, sementi, canna dell'acqua; tenere pulita l'area davanti al proprio orto; effettuare l'irrigazione da marzo ad ottobre negli orari definiti nel cartello d'ingresso al parco.

È consentito accedere agli orti dalle ore 6,00 alle ore 22,00.

È consentito introdurre biciclette purché condotte a mano e riposte davanti al proprio orto.

Nelle parcelle ortive e nelle zone comuni gli ortisti dovranno attenersi alle prescrizioni indicate di seguito:

E' VIETATO:

- Realizzare pavimentazioni, delimitazioni e costruzioni di qualsiasi tipo, fatto salvo il caso che tali realizzazioni siano necessario per la risistemazione di orti già esistenti o, comunque, costituiscano accordo tra l'Area Municipio 2 o gli ortisti;
- Allevare e/o lasciare incustodito qualsiasi animale;
- Tenere bidoni di riserva d'acqua, teli, strutture di protezione per le coltivazioni;
- Scaricare rifiuti e materiali inquinanti e nocivi;
- Usare prodotti fitosanitari delle classi 1-2-3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo;
- Attuare interventi nocivi per l'uomo o per animali non parassiti;
- Causare rumori molesti;
- Accendere fuochi, mantenere fiamme libere per qualunque ragione e bruciare stoppie o rifiuti; in deroga al presente regolamento è consentita l'accensione di un falò nella parte comune, per celebrare la Festa di S. Antonio, dandone previa comunicazione alla Polizia Municipale;

- Coltivare specie protette e/o vietate per legge;
- Attuare interventi incompatibili con le destinazioni delle aree ed i patti di concessione;
- Modificare la destinazione ed i confini delle aree;
- Allestire strutture per la cottura dei cibi nelle singole particelle ortive;
- Fare stoccaggio di letame per più di 30 giorni e spargere qualsiasi sostanza che crei cattivo odore (letame o simile) dalle ore 7,00 alle ore 20,00;
- Porre in essere tutte quelle iniziative che sono nocive alla vita delle api, pipistrelli, uccelli, ricci. Tutti gli animali utili all'uomo devono essere protetti con riferimento alla vigente normativa di salvaguardia delle specie animali e particolarmente in attuazione della L.R. della Lombardia n. 33/77;
- L'accesso di tutti i veicoli a motore;
- Depositare materiale di ogni genere nei vialetti comuni;
- Prelevare i prodotti da altri orti;
- Piantare rampicanti in confine con gli altri orti e del muro di cinta;
- Installare reti antigrandine o qualsiasi altra struttura salvo prescrizioni;
- Utilizzare paletti di sostegno di piante e verdure superiore ai 2 (due) metri.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

- Le coperture di plastica ad uso serra sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose, e comunque solo nel periodo invernale e solo sul 50% dell'orto confinante con il muro di cinta, purché siano alte al massimo 110 cm si presentino esternamente con cellophane trasparente incolore e nel rispetto dei confinanti sino almeno 50 cm dai confini laterali; si raccomanda di utilizzare come supporti canne naturali o legno vergine non verniciato;
- Nelle parcelle ortive è consentito realizzare coltivazioni protette con strutture che, però, devono essere smantellate entro il 30 aprile di ogni anno;
- Le piante possono essere coltivate purché non superino in altezza la recinzione perimetrale.
- Le piante non possono superare l'altezza della recinzione perimetrale per evitare di arrecare ombra alle particelle limitrofe.

Le immondizie e i residui organici vanno portati negli appositi luoghi di raccolta posti nelle immediate vicinanze degli appezzamenti stessi;

- ❖ È obbligatorio assicurare la cura del proprio orto durante tutto il periodo di vegetazione.
- ❖ È obbligatorio mantenere la recinzione di ciascun orto con le stesse caratteristiche riscontrate all'atto della concessione o rinnovo.

È consentita la realizzazione, per i residui di tipo vegetale, di uno spazio per il compostaggio all'interno della propria particella previa autorizzazione scritta degli uffici del Municipio 2;

È obbligatorio mantenere pulita l'area e non devono essere lasciati rifiuti residui di alcun tipo ad eccezione di quelli vegetali di cui al punto precedente;

In caso di inottemperanza dei divieti previsti dal regolamento per un periodo superiore a 30 giorni dal riscontro, l'amministrazione comunale si riserva di procedere alla decadenza della concessione.

Art. 5 CANONE DI CONCESSIONE

All'atto dell'assegnazione, ed ogni anno in via anticipata, i concessionari sono tenuti al versamento del canone annuale, senza deposito cauzionale aggiuntivo.

Il canone annuo di concessione, per concorso spese gestione e fondo manutenzione straordinaria, è pari a € 1,00 al mq e soggetto a aggiornamento annuale ISTAT; la quota forfettaria annua per l'utilizzo dell'acqua è fissata in € 15,00. Il mancato pagamento di tali quote comporta la decadenza della concessione.

Le spese per la manutenzione ordinaria saranno a carico dei concessionari.

In caso di subentro, il canone da versare sarà calcolato in misura proporzionale ai mesi di effettivo godimento della concessione..

Art. 6 COMITATO DI GESTIONE

Al fine di ottenere una gestione collettiva degli orti i concessionari potranno costituire un Comitato di Gestione composto di cinque membri concessionari per ogni area omogenea eletto a maggioranza tra gli assegnatari entro 3 (tre) mesi dalla data di assegnazione.

Questo Comitato di Gestione avrà il compito di coordinare le attività di conduzione degli orti e di intrattenere i rapporti con l'Area Municipio 2, segnalando eventuali problemi o inadempienze al presente regolamento.

Il Comitato di Gestione resta in carica per la durata della concessione. Al termine di tale periodo i concessionari provvedono alla sua ricostituzione.

Il Comitato di Gestione elegge al suo interno il Presidente. Questi può stipulare contratti a nome degli ortisti, costituiti in soggetto giuridico, per le attività di interesse comune ed intrattenere i rapporti con la l'Area Municipio 2. Può altresì proporre alla all'Area Municipio 2 le iniziative da effettuare anche in collaborazione con enti e privati.

Il Comitato di Gestione si occuperà, inoltre, della manutenzione ordinaria delle strutture comunali con particolare riguardo alle recinzioni comuni ed ai capanni, ferma restando la facoltà dell'Area Municipio 2 di intervenire direttamente per la manutenzione addebitando, in caso di incuria, il relativo costo agli assegnatari.

Art. 7 CONTROLLO SULLA CONDUZIONE DEGLI ORTI

L'Area Municipio 2 provvede, anche tramite il Comitato di Gestione, al controllo sulla conduzione degli orti gestiti dai concessionari. Il concessionario dovrà pertanto consentire l'accesso ai rappresentanti del Municipio 2 durante lo svolgimento di tale mansioni..

Art. 8 RESPONSABILITÀ

La responsabilità in ordine alla conduzione delle parcelle ortive individuali e delle zone comuni grava sui concessionari, anche con riguardo a danni eventualmente derivanti a persone o a cose.

Art. 9 CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione può cessare per:

- Rinuncia del concessionario;
- Impossibilità alla conduzione per un periodo superiore a sei mesi;
- Mancata coltivazione annuale;
- Trasferimento del concessionario in altro comune di Milano;
- Morte del concessionario;
- Decadenza della concessione per inottemperanza ai divieti e alle prescrizioni di cui all'art. 4;
- Mancato pagamento del canone;
- Gravi inadempienze alle norme del presente Regolamento e subconcessioni a terzi, totale o parziale;

- Revoca della concessione da parte della Zona per motivi di interesse pubblico. In tal caso il concessionario avrà diritto al rimborso della quota parte del canone anticipato e non goduto.

In caso di mancato rinnovo della concessione il terreno dovrà essere lasciato libero da ogni oggetto privato; le culture pluriennali eventualmente presenti non potranno essere rimosse o danneggiate ed il precedente concessionario non potrà accampare alcun diritto di risarcimento su di esse, salvo diverso accordo tra le parti.

Art. 10 NORME FINALI E TRANSITORIE

Per ogni singola localizzazione la Giunta di Municipio 2 potrà deliberare, in sintonia con quanto sopra esposto, circa i criteri di concessione degli orti che potranno essere più restrittivi rispetto a quanto previsto dal Regolamento.

In particolare, la Giunta di Municipio 2, relativamente alle situazioni di utilizzo precedente, potrà adottare, contestualmente ai criteri di assegnazione, norme transitorie anche in deroga al presente Regolamento, fatti comunque salvi i criteri di assegnazione.

Gli attuali concessionari che, alla data del bando emesso a seguito dell'adozione di questo Regolamento, soddisfino i requisiti richiesti, mantengono la titolarità dell'orto in concessione. Tale diritto viene meno a conclusione del rinnovo.

Il presente articolo è da intendersi abrogato all'atto della pubblicazione del bando successivo per la medesima località.

Milano



Comune
di Milano

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI DEL MUNICIPIO 2. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 33, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 24/02/2020

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 2

Cristiana BENETTI ALESSANDRINI

(firmato digitalmente)

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 33, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 24/02/2020

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 2

Cristiana BENETTI ALESSANDRINI

(firmato digitalmente)

Milano



**Comune
di Milano**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 2 Nr. 8 DEL 13-05-2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore dell'Area Municipio 2
Cristiana BENETTI ALESSANDRINI
Firmato digitalmente

Il Presidente del Consiglio di Municipio 2
Carlo SORRENTINO
Firmato digitalmente

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 del D.Lgs 267/2000).

In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 5 del Regolamento dei Municipi, al Presidente del Municipio, al Sindaco e al Presidente del Consiglio del Comune di Milano.

Il Direttore dell'Area Municipio 2
Cristiana BENETTI ALESSANDRINI
Firmato digitalmente